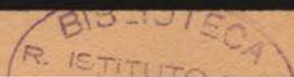


ANNO XXXVIII - N. 120

SETTEMBRE - OTTOBRE 1937 - XV

BOLLETTINO DELLA ASSOCIAZIONE  
"PRIMO LANZONI,"

R. ISTITUTO SUPERIORE DI ECONOMIA E COMMERCIO  
CA' FOSCARI - VENEZIA - 1937 XVI E. F.





Anno XXXVIII - N. 120

SETTEMBRE - OTTOBRE 1937 - XV

Spedizione in abbonamento postale

# BOLLETTINO

DELLA ASSOCIAZIONE

“PRIMO LANZONI,,

FRA GLI ANTICHI STUDENTI DEL

Regio Istituto Superiore di Economia e Commercio

DI VENEZIA

*(Ente morale R. D. 15 Febbraio 1923, n. 452)*

//

LIBRERIA EMILIANA EDITRICE

VENEZIA - 1937 - XVI



## SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE sono:

a) promuovere gli studi commerciali, economici ed amministrativi e diffonderne l'amore;

b) mantenere fra i soci i rapporti amichevoli formati all'Istituto, così nel loro interesse particolare come nell'interesse generale del commercio;

c) promuovere ed attuare l'assistenza materiale, morale e scolastica fra studenti e antichi studenti del R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia.

Possono iscriversi all'Associazione quali soci effettivi tutti gli antichi studenti, come pure i membri del Corpo insegnante e gli impiegati dell'Amministrazione della Scuola.

*La quota sociale annua è di Lire 15.*

*Per la iscrizione a socio perpetuo basta versare, per una sola volta, lire 200.*

Il *Bollettino dell'Associazione* tiene i soci al corrente della vita della Scuola, dell'Associazione, delle vicende degli antichi condiscipoli

I consoci:

Inviino all'Associazione le loro pubblicazioni o, comunque, precise notizie intorno ad esse per la relativa inserzione nel *Bollettino*;

nelle circostanze liete e tristi della loro vita non dimentichino il *Fondo Soccorso Studenti disagiati*;

onorino la Memoria degli antichi allievi defunti o di altri loro cari creando nel nome di essi *borse di studio, di perfezionamento per gli allievi, o di pratica commerciale per i giovani laureati*;

si ricordino dei laureati Cafoscarini se hanno bisogno di impiegati ed informino l'Associazione dei concorsi aperti;

per la loro azienda o per quella in cui svolgono la loro attività curino la pubblicità nel *Bollettino dell'Associazione*;

richiedano qualsiasi informazione, di cui avessero bisogno, al Presidente dell'Associazione.

# VITA DELL'ISTITUTO

---

## IL RETTORE DI CA' FOSCARI

PER IL BIENNIO 1937-1938 - XVI - 1938-1939 - XVII.

Con suo recente provvedimento, S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale ha nominato Rettore del nostro Istituto, per il biennio accademico 1937-38-XVI - 1938-39-XVII, l'on. prof. avv. comm. AGOSTINO LANZILLO, già Pro Rettore per i precedenti due anni accademici.

« Vita Universitaria » ha scritto, a proposito, il seguente sobrio profilo, che noi siamo lieti di trascrivere integralmente :

« Agostino Lanzillo, nuovo Rettore dell'Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia, calabrese di nascita, è ordinario di Economia politica corporativa. Allievo di Maffeo Pantaleoni, ha ispirato l'attività scientifica nell'indirizzo che questo Maestro diede agli studi economici in Italia e che si collega in modo eclettico alle grandi correnti della scienza moderna.

Il prof. Lanzillo ha sempre difeso le teorie liberistiche dell'economia ispirandosi alle correnti intuizionistiche ed anti-razionalistiche della filosofia bergsoniana, le cui prime propaggini risalgono al nostro Vico, e al sindacalismo di Giorgio Sorel.

Del Lanzillo ebbe larga eco il volume « La disfatta del socialismo » (1919), nel quale si studia il processo storico-economico e sociale che provocò la guerra europea e si por-



gono delle vedute originali sulla dinamica dei fatti sociali. Opere più recenti di Agostino Lanzillo sono « Studi di economia applicata » (Cedam 1936) nella quale si contengono notevoli contributi sulla vita del capitalismo e sulle grandi correnti economiche che tendono al corporativismo; nonché « Lo Stato nel processo economico », costruzione metodologica-critica che descrive il processo dinamico dell'attività statale moderna ed il movimento critico che determina, per processo di antitesi, il sorgere del corporativismo fascista.

Il prof. Lanzillo ha esplicato notevole attività politica, sociale e professionale, come avvocato, come fascista, dal 1919, come redattore del « Popolo d'Italia », Consigliere Comunale di Milano, Deputato al Parlamento, membro del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, e come Amministratore di Enti pubblici ».

All'on. prof. Lanzillo, Presidente del nostro Sodalizio, porgiamo vivissimi rallegramenti e deferenti saluti.

---

## INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

1937-1938 - XVI

Il 10 novembre 1937-XVI, alle ore 11, nell'Aula Magna del nostro Istituto si è svolta la solenne cerimonia inaugurale dell'anno accademico 1937-38-XVI. Alla magnifica cerimonia sono intervenuti S. E. il Prefetto di Venezia, rappresentanti di S. E. il Patriarca, del Federale, del Podestà, del Preside della Provincia, di S. E. il Primo Presidente della Corte di Appello, di S. E. il Procuratore Generale del Re, l'Ammiraglio Salza comandante M. M. A. dell'Alto Adriatico e molte altre Autorità e Personalità.

Un reparto della Coorte Universitaria della M. V. S. N. ha prestato servizio d'onore nell'atrio, nell'Aula Magna e dinanzi alla lapide dei Caduti Cafoscarini della guerra 1915-1918, al busto del Martire fascista Franco Gozzi e alla lapide dei Caduti per la fondazione dell'Impero. Sulle due lapidi e sul piedistallo del busto del Martire fascista sono state inoltre appese delle corone di alloro dell'Istituto.

Il Magnifico Rettore e il Corpo Accademico hanno presenziato alla solenne cerimonia in toga.

Prima di iniziare la sua relazione, il Magnifico Rettore, on. prof. comm. AGOSTINO LANZILLO, ha letto i telegrammi di adesione di S. E. BOTTAI, Ministro dell'Educazione Nazionale, del prof. MANCINI, Fiduciario Nazionale dell'Associazione Fascista della Scuola, sezione Professori universitari, dei Magnifici Rettori delle Regie Università di Padova e di Trieste, dell'Università Cattolica di Milano e dell'Università Bocconi pure di Milano, e di molte altre.

Siamo lieti di far conoscere i seguenti :

« In occasione cerimonia inaugurazione anno accademico giunga cotesto Istituto mio augurale saluto. Ministro Educazione Nazionale - *Bottai* ».

« Sono presente in spirito cerimonia apertura anno accademico vostro Ateneo cui nome Associazione Fascista Scuola invio saluti augurali. Fiduciario Nazionale *Mancini* ».



## RELAZIONE DEL MAGNIFICO RETTORE

*Eccellenze, Signori, Giovani studenti!*

La relazione accademica di quest'anno deve iniziarsi con il ricordare la morte, avvenuta il 20 Luglio 1937, di GUGLIELMO MARCONI, l'uomo che indubbiamente rappresentava la più nobile ed alta espressione vivente della scienza italiana.

Le bandiere abbrunate in tutti i paesi civili, i posti radio trasmettenti di tutto il mondo che hanno interrotto in segno di lutto il loro fantastico e quasi inverosimile dialogo etereo, l'omaggio reso da ogni popolo a questa grande figura di pensatore, di apostolo e di benefattore, danno la misura del grande lutto che ha colpito la civiltà e l'Italia. Aveva la Vostra età o giovani, il Marconi, quando nella Villa di Pontecchio nell'inverno e nella primavera del 1895, tentava le esperienze che dovevano aprirgli il segreto fra i più misteriosi della natura, della propagazione delle onde elettromagnetiche. Già la teoria, con i nomi di Maxwell, di Hertz e di Righi, aveva dimostrato la esistenza di tali onde e la identità fra le vibrazioni luminose e quelle elettriche. Ma il timido e silenzioso giovine, voleva conoscere le leggi che regolano la condotta di queste onde e trarne gli strumenti per captarle ed asservendole alla volontà dell'uomo, utilizzarle per la trasmissione del pensiero a distanza. E poco più che ventenne seppe riuscire nel suo grande compito. Appena certo di avere conquistato il successo, scrisse al Governo italiano per porre la sua scoperta al servizio del suo paese. Sarebbe altamente educativo che quella lettera fosse riesumata dagli archivi e resa pubblica perchè è lecito credere che essa dovesse contenere un alto insegnamento morale sul come debba lo scienziato e l'uomo di pensiero, porre al servizio del paese, ciò che sia il frutto del suo spirito.

Il Governo di quel tempo non comprese il valore della invenzione e la lettera venne « passata agli atti ». Il giovane



non si scoraggiò ed andò all'estero e dopo lunghe lotte con gli scettici e gli increduli, di ogni paese, riuscì a vincere in Inghilterra. Ideò allora il celebre schema a doppio circuito che rimase per anni alla base di ogni applicazione di radio trasmissione. In breve tempo le comunicazioni radio telegrafiche, entrarono nell'uso pratico e sui mari migliaia di vite umane poterono essere salvate dalla invenzione di Marconi.

Gradatamente i suoi generatori di onde si perfezionano, le installazioni trasmettenti e riceventi diventano più semplici e potenti, vincono distanze più grandi, realizzano trasmissioni, comunicazioni, diffusioni di notizie, di musiche, di parole, in modo sempre più facile e generale.

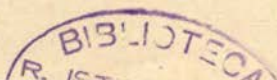
Non è mio compito, nè è dato alla mia scarsa competenza, di illustrare la portata scientifica delle opere di Guglielmo Marconi; basta il ricordarlo in questa nostra aula universitaria mentre si sosta prima di riprendere il cammino verso un nuovo anno di lavoro. Ca' Foscari ha partecipato ai funerali dell'insigne italiano. Oggi, a nome Vostro, mando ancora un tributo di omaggio e di ricordo, alla grande Sua Memoria.

#### ORDINAMENTO

L'anno accademico decorso non ha apportato alcuna modifica nei nostri Ordinamenti e Statuti.

Si è perfezionato e definito il passaggio alla Università dal tipo B al tipo A sicchè dal 1° Luglio 1937 con Decreto 29 luglio n. 1430, il carico degli stipendi ai Professori di Ruolo è definitivamente passato allo Stato, mentre i contributi versati dagli enti locali sono consolidati a favore del pubblico erario.

Con decreto in corso è stata opportunamente modificata la costituzione del Consiglio di Amministrazione, eliminando una omissione spiacevole che era stata oggetto di nostre considerazioni, nell'altra relazione precedente. Venne cioè stabilito che il Consiglio Provinciale delle Corporazioni, la Pro-



vincia ed il Comune, abbiano il proprio rappresentante in seno del Consiglio di Amministrazione. Questo di conseguenza oggi, sotto la Presidenza di diritto del Rettore, è così integrato :

per il *Consiglio Provinciale delle Corporazioni* : Gr. Uff. MARCO ARA,

per la *Provincia* : Prof. Comm. ANTONIO GARIONI, oggi dimissionario e

per il *Comune* : Gr. Uff. MARCO BARNABÒ;

è entrato inoltre in rappresentanza delle Facoltà, il prof. EGIDIO TOSATO.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto così completato, risponde alle migliori nostre speranze. A tutti i consiglieri mando il saluto e il ringraziamento riconoscente a nome dei professori e degli studenti.

L'esperimento del nuovo Ordinamento ha purtroppo confermato le non liete previsioni che ebbi l'onore di esporVi nella precedente relazione. La perdita della Sezione Diplomatico-Consolare e la soppressione della laurea di Magistero, in Economia e Diritto ed in Ragioneria, ha fatto diminuire il numero degli studenti della Facoltà di Economia e Commercio e la diminuzione non pare provvisoria. Poichè a noi non preme la quantità, quanto la qualità degli studenti, avremmo potuto sorvolare su questo diminuito afflusso. Ma la soppressione delle tre lauree e specie di quella dei due Magisteri, ha tolto all'Istituto dei giovani spesso di grande valore e che costituiscono promesse. I Magisteri di Economia e Diritto e di Ragioneria, attiravano gli elementi migliori ai quali era caro lo studio ed erano idonei per doti naturali ad un serio lavoro scientifico. La laurea di Magistero conferiva poi un netto diritto di precedenza in confronto del Dottore Commercialista ed era quindi titolo apprezzato e giustamente valutato dalle Commissioni di concorso.

Preoccupati di questa decadenza, abbiamo fatto dei passi ufficiali presso il Ministro dell'Educazione Nazionale per ottenere che ai Diplomi fosse riconosciuto un valore ai fini dei concorsi nello insegnamento dell'Economia del Diritto e della



Ragioneria negli Istituti d'Istruzione Media. Il Ministro BOTTAI ha accolto in larga parte i nostri desiderati e con lettera del 22 Giugno 1937-XV ci ha comunicato che :

« ... Ad ogni modo poichè tanto il Magistero in Economia e Diritto quanto quello in Ragioneria, per essere riservati ai laureati di codesta Facoltà di Economia e Commercio sono corsi Post-universitari della durata di un anno, si conviene pienamente con la S. V. On. che anche senza dar loro quei meriti di preferenza che la Legislazione vigente in materia di concorsi per l'insegnamento medio, non ammette in genere, per alcun titolo, sia di studio che didattico e professionale, si possa comunque conseguentemente valutare sia l'uno che l'altro Diploma nei concorsi ai quali sopra indicati, a vantaggio di quei candidati che ne siano in possesso e che li producano in aggiunta ad altri titoli tassativamente richiesti, a sensi delle tabelle annesse al già citato regolamento n. 1185 per l'ammissione ai concorsi stessi. — (Firmato BOTTAI) ».

D'altra parte i due corsi di Magistero sono stati disciplinati dalla Facoltà, negli insegnamenti e negli esami con la maggiore serietà: la ammissibilità al Corso è stata estesa ai laureati in legge e in scienze politiche; agli insegnamenti è data una cura cosciente ed assidua.

Abbiamo fiducia che negli ambienti culturali italiani e presso gli enti pubblici e privati, si apprezzi questo nostro sforzo e il valore di un quinto anno di studio specializzato venga riconosciuto come termine di preferenza in ogni campo dell'attività teorica e professionale e che un maggior numero di laureati, provenienti da Venezia o dalle Facoltà di legge di Scienze Politiche ed Economia e commercio, si iscrivano ai due Magisteri.

La soppressione della Sezione Diplomatica Consolare, è stata oggetto di un importante dibattito parlamentare che giova riferire in questa sede. Discutendosi del Bilancio degli Esteri, l'On. GORIO, industriale assai noto e Presidente dell'Istituto Nazionale Serico, ha parlato della necessità di una prepara-

zione specifica alla carriera Diplomatico-Consolare ed alla carriera di Addetto Commerciale all'estero, denunciando le deficienze che si riscontrano all'Estero e presso le nostre Rappresentanze Diplomatiche, per la mancanza di giovani preparati ed in modo speciale. L'On. Gorio ha espressamente richiamato la nostra Scuola ed insistito perchè la Sezione Diplomatico-Consolare fosse a Venezia ristabilita, non astenendosi dal rivolgere parole cortesi e lusinghiere alle tradizioni di questa Sezione.

Mi onoro aggiungere che la Facoltà di Economia e Commercio ed il Rettorato vanno proseguendo gli studi per predisporre quello che speriamo sia la futura Sezione Diplomatico Consolare, adattata ai nuovi tempi ed alle nuove esigenze del paese.

La Facoltà di Lingue e Letterature Moderne ha avuto nel primo anno di vita fiorente ed operosa attività. Il corso di Lingue e Letterature Moderne è indubbiamente non facile; richiede studio severo e grande tenacia nei suoi studenti, ma indubbiamente abbiamo l'orgoglio di dire che chi è capace di seguire i Corsi sino in fondo, finisce per conseguire una preparazione letteraria nelle lingue moderne che supera quella di qualsiasi altra istituzione universitaria vigente.

#### L'OPEROSITÀ DEGLI STUDI

L'esperienza di questi ultimi anni ha dimostrato una diminuita frequenza degli studenti alle lezioni e in linea più generale un minore interessamento delle nostre masse studentesche agli studi.

Alcuni giovani continuano a ritenere il Corso Universitario come un episodio e che gli studi e le lezioni possano essere incidentalmente seguite e che sia preferibile avviarsi alla laurea con esami frettolosamente apprestati.

Questo pericolo di rilassamento non è particolarmente per Venezia, ma si delinea in quasi tutta la nostra gioventù universitaria. Al fenomeno, i miei colleghi ed io diamo e



daremo la nostra attenzione. Negli esami dell'anno 1936-37 sono stati respinti circa il 17 %; è una media già significativa. A questo bisogna aggiungere le molte approvazioni con voto minimo. Il periodo universitario deve essere un periodo di sacrificio, di lavoro, di assidua preparazione dei loro spiriti ai doveri sociali, verso sè stessi e verso l'Italia. Il periodo universitario non può costituire nell'esistenza del giovane un'attività secondaria di sola spensieratezza, ma deve assorbire le energie dei giovani.

I voti degli esami speciali non hanno un valore momentaneo, ma sono indici delle capacità di un giovane ed è per questo che il voto di laurea si basa in massima sul livello medio del risultato degli esami speciali; l'esperienza dimostra che, il giovane che ha saputo nel quadriennio conseguire buone votazioni negli esami speciali, è preparato assai di più di colui il quale ha delle votazioni deficienti o mediocri; e ciò indipendentemente del valore intrinseco della dissertazione di laurea. Nè dimentichino gli studenti che oggi nei concorsi per gli impieghi pubblici e nelle preferenze presso le Imprese private, il voto di laurea è spesso l'elemento che decide nella scelta e nella carriera fra i candidati.

Io mi auguro che queste parole, dettate dal vivo affetto che tutti portiamo ai giovani, siano appieno apprezzate e che l'anno che si apre ci dia una falange di giovani volenterosi e intimamente interessati ai problemi economici giuridici, sociali o letterari.

Non si dimentichi in proposito che assai più di prima il R. Istituto segue con cura l'attività degli studenti anche oltre la laurea. Mi è grato dire che da molti Enti sia pubblici che privati e da Scuole, si guarda l'Istituto come ad una ottima fonte di buoni impiegati, funzionari o insegnanti.

Abbiamo dato la migliore attenzione a favorire il collocamento dei nostri giovani. Nell'anno testè trascorso si rivolsero a noi per avere segnalazioni di referenze, Enti di grande importanza, quali:

Società Montecatini di Milano, Lanificio Marzotto di

Valdagno, Banca d'Italia, Banco di Napoli, Provveditorato del Porto di Venezia, Consiglio Provinciale delle Corporazioni, e Scuole come: R. Istituto Tecnico Commerciale per Geometri di Spoleto, R. Istituto Tecnico Commerciale Armando Diaz di Rovigno d'Istria.

E siamo lieti di comunicare che una trentina di giovani vennero da noi segnalati e molti assunti.

Il nostro criterio nel dare la preferenza è il risultato degli esami di laurea ed in ciò ripetiamo, andiamo incontro ai desideri dei richiedenti.

Anche per tali considerazioni, oltre che per altissime ragioni obiettive di pubblico interesse e di serietà, desidero che in quest'ora sia diretto un cordiale ma fermo appello agli studenti. Insisto circa la frequenza alle lezioni perchè l'esperienza dimostra che i giovani assidui alle lezioni, agli esami rispondono meglio alle aspettative dei colleghi giudicanti. E mi auguro che queste parole che riflettono il concorde parere dei miei insigni colleghi, abbiano risonanza nella coscienza dei nostri studenti.

#### OPEROSITÀ SCIENTIFICA

Nel decorso anno accademico 1936-37, l'operosità scientifica dell'Istituto si è attuata con la pubblicazione di un ulteriore gruppo della Collana Ca' Foscari. Contributi degni di ricordo sono quelli del nostro chiaro collega Prof. ALFONSO DE PIETRI-TONELLI: il saggio che tratta delle « *Tradizioni dell'Economia classica del Ferrara e taluni degli odierni insegnamenti a Ca' Foscari* ». Inoltre nel Laboratorio di Politica Economica il Prof. de Pietri-Tonelli, ha fatto compiere dagli allievi numerose indagini, sulla politica economica corporativa del Fascismo, nei suoi sviluppi politico giuridici colla sistemazione dei provvedimenti in un vasto « *Repertorio analitico alfabetico della legislazione economica del Fascismo* » e nelle manifestazioni quantitative, colla rappresentazione statistica uniforme. I risultati vengono riprodotti e commentati in



un volume della nostra Collana, dal titolo « *I diagrammi della politica economica del Fascismo* ». Il tutto è, come base delle ricerche teoriche, sulla politica economica corporativa. Cade acconcio ricordare che il collega ha riferito su queste ricerche in una comunicazione al recente Congresso delle scienze, dal titolo: « *La ricerca politico economica corporativa di laboratorio ed i suoi risultati* ».

Confidiamo che il volume sui « Diagrammi della politica economica del Fascismo » riuscirà utile nel mondo degli studiosi ed in quello degli affari.

Altro contributo, che merita di essere segnalato, è il volume del Prof. GINO ZAPPA « *Il reddito d'Impresa* ». È un'opera di capitale importanza nella quale il Prof. Zappa pone, da vero capo-scuola, le basi della sua moderna visione sulla formazione, natura e rilevazione del reddito.

Meritevoli di segnalazione sono due volumi sulle bonifiche; il primo dovuto al Prof. BRUNO CAIZZI che fu studente di questa Scuola e che oggi insegna a Bellinzona: « *Aspetti economici e sociali delle bonifiche nelle Venezie* », ed il secondo della Dott. ELSA CAMPOS, nostra Assistente nel Seminario Giuridico, su: « *I consorzi di bonifica nella Repubblica veneta. Sviluppo storico e ricostruzione giuridica* ».

La Facoltà di Lingue e Letterature Moderne ha dato alla Collana Ca' Foscari un volume del Prof. EVEL GASPARINI, Docente di Letteratura Russa, sul « *Principe Myskin* ». La ricorrenza del centenario di Leopardi, ha reso opportuno di raccogliere in un volumetto della Collana, le due mirabili orazioni pronunciate ad iniziativa della Facoltà, dal Prof. CARLO VOSSLER, della Università di Monaco e dallo scrittore italiano, RICCARDO BACCHELLI. Nell'anno prossimo confidiamo che l'attività scientifica perduri e si sviluppi.

È nostro intendimento infatti che l'Università veneziana, riprendendo le tradizioni delle antiche Università Italiane, serva di anello di congiunzione fra le correnti spirituali e scientifiche italiane e quelle straniere; ed all'uopo invitare fra noi e fare conoscere e sentire docenti e pensatori italiani e stranieri agli

studenti di Ca' Foscari. Ciò dovrà riuscire di grande utilità alla formazione della gioventù. Confidiamo quest'anno di potere avere nostri ospiti, scrittori e professori italiani e stranieri: ci proponiamo di commemorare il Bimillenario di Augusto; qualche lezione straordinaria sarà dedicata al Cartesio in ricordo del Bicentenario della pubblicazione del « Discorso sul Metodo » nei suoi riflessi con il pensiero italiano moderno.

Alcune lezioni speriamo di poter far fare sul filosofo ed economista francese Agostino Cournot, in occasione del centenario della pubblicazione dell'opera che è fondamentale per lo sviluppo dell'Economia analitica: « *Recherches sur les principes mathématiques de la théorie de la richesse* ».

Faremo infine illustrare da personalità della pubblica amministrazione i problemi attuali più meritevoli di studio nel fervido momento che il Regime Fascista attraversa.

#### LABORATORI

Soddisfacente è stata l'attività dei nostri Laboratori: accennammo all'opera feconda del Laboratorio di Politica Economica; ricordiamo ora che il Laboratorio di Ragioneria e di Economia aziendale, ed il Laboratorio di Economia Politica Corporativa, hanno dato inizio ad uno schedario per materia, che esigerà lunga fatica ma che costituirà un utilissimo strumento per le ricerche e lo studio. Il Laboratorio di Merceologia e Chimica Merceologica, ricostruito come è noto nel Gennaio 1937, ha lavorato abbastanza anche per il pubblico. Esso ha espletato n. 101 analisi.

Oltre al servizio di analisi per il pubblico, il Laboratorio ha dedicato la sua attività, ad alcune ricerche sperimentali. Furono eseguite ad esempio, delle indagini comparative sulle terre refrattarie nazionali ed estere impiegate nella fabbricazione di materiali refrattari. Altre ricerche furono eseguite sulla corrosione dell'alluminio e di alcune leghe leggere per azioni di acidi organici.

Nel campo della chimica biologica, fu condotto a termine



una serie di indagini sull'azione attivante del cloruro sodico sull'amilasi della saliva. Altre indagini vennero eseguite sull'azione deidrogenante del *Fusarium Lini Bolley* su alcuni substrati organici.

Visite a Stabilimenti ed Impianti industriali furono fatte dagli studenti guidati dal Prof. ORFEO TURNO ROTINI: alla fabbrica di candele e saponi di Mira Lanza, Mira Taglio e ad alcuni Stabilimenti ed impianti industriali di Porto Marghera (Vetro Coke, Montecatini, ecc.).

Cade a proposito ricordare che il nostro Incaricato di Merceologia Prof. Rotini ha conseguito in quest'anno il premio di L. 12.000 della Fondazione Candiani per lavori di chimica applicata.

Abbiamo cercato di fare partecipare il nostro Istituto in quasi tutte le iniziative scientifiche che hanno avuto luogo in Italia ed all'estero, e ciò faremo in avvenire, convinti che ciò costituisca un dovere più che un onore.

L'Istituto ha partecipato alla prima *Mostra Nazionale dell'Istruzione Tecnica*, tenutasi a Roma dal 28 al 30 Dicembre 1936 - XV, in occasione del VI Congresso Internazionale dell'Insegnamento Tecnico, inviando alla Mostra retrospettiva della Ragioneria un materiale raccolto da antichi documenti contabili, riprodotti in 48 fotografie.

Fummo presenti al *III Congresso di Studi coloniali in Firenze* (12-27 Aprile 1937 - XV) rappresentati dal collega Prof. GINO LUZZATTO.

Partecipammo, rappresentati dal Prof. ORFEO TURNO ROTINI, nostro Incaricato di Merceologia, al *Congresso sulla corrosione delle acque marine sulle rocce e metalli* che ha avuto luogo a Monaco (Principato) il 25-27 Marzo 1937. Il problema aveva particolare interesse per l'Italia e specie per Venezia ed il nostro delegato ha riferito sul tema: « *Azione dei batterici nei fenomeni di corrosione delle rocce* ».

Al XIII Congresso geografico italiano tenutosi a Udine dal 6 al 12 Settembre 1937, l'Istituto fu rappresentato dal

Prof. LEONARDO RICCI e dal Dott. LUIGI CANDIDA, Assistente alla Cattedra di Geografia Economica.

Nello scorso Settembre l'Istituto ha avuto l'onore di ospitare quasi tutte le sezioni scientifiche della *Società Italiana per il Progresso delle Scienze*. Molti nostri Colleghi parteciparono ai lavori.

Infine chi vi parla ha partecipato insieme a colleghi di altri Atenei al « *Congresso Internazionale delle Scienze Economiche e Sociali* » che si è svolto nella seconda decade di Luglio a Parigi presso la Facoltà di Diritto.

È infine necessario menzionare come il prof. ITALO SICILIANO sia stato mandato in Missione da S. E. il Ministro degli Esteri in Romania durante le vacanze estive ove diresse con efficacia la Sezione Italiana dei Corsi dell'Università libera latina in Brasow e come il Prof. ADRIANO BELLÌ abbia ottenuto dalla Fondazione Alessandro Humboldt di Gottinga una borsa di studio in riconoscimento del suo lavoro scientifico e della sua collaborazione per i rapporti intellettuali fra l'Italia e la Germania.

#### INSEGNAMENTI

Poche sono le variazioni nel Corpo Insegnante. Hanno cessato dall'insegnamento i Professori: GUSTAVO SARFATTI per il Diritto Marittimo, LODOVICO BARASSI per il Diritto Civile, PIER SANDRO ORSI per il Diritto Corporativo, MANLIO FABRO per la Contabilità di Stato. Ha cessato infine il Prof. VINCENZO MANZINI, Incaricato di Istituzioni di Diritto e Procedura Penale, per l'esaurimento del Corso Consolare. Il Prof. LODOVICO BARASSI è passato al Diritto Corporativo e mi preme di sottolineare questo avvenimento, essendo Lodovico Barassi, che è titolare presso l'Università Cattolica di Milano, il primo valoroso assertore della nuova disciplina di Legislazione del lavoro.

Nell'anno accademico che oggi si apre, il Prof. ANTONIO BRUNETTI, nostro Ordinario di Diritto Commerciale, copre



anche la Cattedra di Diritto Marittimo, mentre il Prof. ALBERTO TRABUCCHI assume l'incarico per il Diritto Civile in luogo del Prof. Barassi. Alla « Contabilità di Stato » è stato destinato il Prof. MANLIO RESTA, libero Docente in Economia Politica Corporativa e maturo in un recente concorso.

A coloro che ci hanno lasciato ed ai nuovi insegnanti che son tutti preceduti da chiara fama, il nostro cordiale, deferente ed affettuoso saluto.

Nel Corpo dei nostri Assistenti lascia, dopo molti anni, l'Incarico di lettore presso la Cattedra di letteratura tedesca, la Signora OLGA SECRETANT BLUMENTHAL e sarà sostituita dal Prof. KARL HEINZ WILGALIS. Sono assunti come nuovi Assistenti il Prof. GIULIO LA VOLPE, Libero Docente di Economia Politica, alla Cattedra di Politica Economica, il Dott. FERRUCCIO LEISS al Laboratorio di Merceologia e il Prof. PIER SANDRO ORSI, alla Cattedra di Diritto Corporativo. La funzione degli Assistenti va diventando nel nostro Istituto sempre più importante e quindi molto contiamo, i colleghi ed io, sull'opera dei nuovi chiamati come sugli altri, poichè è dall'assiduità, dalla diligenza, dalla preparazione senza requie degli Assistenti, che dipende il buon successo del lavoro Universitario. A tutti il nostro saluto cordiale con l'augurio che la carica di Assistente, necessariamente transitoria, sia per tutti brevissima e che presto essi sappiano conquistare a sè stessi delle situazioni scientifiche e professionali più elevate e degne.

È mia fortuna poter omettere ogni nota mesta quest'anno nel Corpo Insegnante e nel nostro personale. Lo stesso non può dirsi per gli studenti perchè purtroppo abbiamo perduto la Sig.na LUCIA GRASSI studentessa di secondo anno nella sezione di Lingue e Letterature Moderne e un giovane da poco laureato, il Dott. NINO CAVALIERE.

Oggi l'Istituto entra nel suo settantesimo anno di vita, periodo breve se si considera il corso dei secoli e la immortalità dell'Italia, ma abbastanza lungo, se si pensa al lavoro che

la nostra Università ha compiuto in questo settantennio, ed ai grandi eventi che la nostra Patria ha attraversato. Il nostro Istituto nacque quando l'Italia stava per esaurire il faticoso sforzo della sua ricostruzione unitaria. Sorse a Venezia all'indomani del plebiscito come pegno e presagio di rinascita dell'Adriatico verso l'antica grandezza, ad opera di un grande siciliano, economista sommo ed assertore eroico delle più alte qualità dello spirito umano : *Francesco Ferrara*.

Oggi l'unità è granitica, in confini insormontabili e l'Italia guarda al suo Impero come ad un retaggio più vasto ; e mentre il mondo è inquieto e l'Oriente, che fu di Venezia, è percosso da profonde scosse, a noi piace immaginare che in questa ora fremano nei loro avelli, con gli antichi Imperatori di Roma, i grandi Dogi di Venezia, come per incoraggiare e rafforzare l'erculeo sforzo del Capo che in Roma tesse la grande tela e da Roma dirige l'Italia nella sua sicura ed inarrestabile ascesa.

---



RELAZIONE DEL SEGRETARIO  
DEL GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA

In questa occasione che riunisce tutti gli studenti per il consuntivo di un anno di attività del GUF e per il preventivo per l'anno seguente, è doveroso ricordare prima di tutto il contributo dato dai nostri Camerati alla lotta per la marcia del Fascismo nel mondo. E perciò invio a nome di tutti gli studenti di Venezia e di Ca' Foscari un grato e memore saluto a quei Camerati che difendono ora in terra di Spagna il buon diritto del Fascismo concretando con il loro eroismo e col loro sacrificio uno dei principî della dottrina fascista, cioè quello di opporsi alle ideologie dissolventi della Terza Internazionale.

Purtroppo uno dei nostri camerati non tornerà fra noi. A SEBASTIANO BACCHINI è toccato la sorte di sacrificare la vita per il raggiungimento di più alti ideali. Aviatore legionario volontario solcò per lunghi mesi il cielo di Spagna e difese eroicamente quella terra che ora ne raccoglie le spoglie mortali. Presente fra noi col suo spirito eroico in virtù del rito fascista che pone a guida della nostra marcia i Caduti per la Causa della Rivoluzione.

Reso questo doveroso omaggio ai combattenti e ai caduti, consideriamo ora quale è stata l'attività del GUF nei varî campi durante l'anno XV.

Dividerò la mia relazione in tre parti, di cui la prima tratterà dei problemi che hanno interessato particolarmente la Segreteria del GUF, mentre la seconda e la terza parte daranno rispettivamente notizia dell'attività della Sezione Sportiva e della Sezione Culturale.

Più volte durante l'anno XV siamo stati chiamati a organizzare o a collaborare nell'organizzazione di manifestazioni per le quali spesso, dato il loro carattere o nazionale o addirittura internazionale, era richiesta la massima serietà ed una non comune competenza.

Citerò ad esempio il contributo fornito dal GUF di Venezia alla 26<sup>a</sup> Riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze. A questa manifestazione, che riunisce i maggiori esponenti della scienza nazionale a cui vengono invitati a partecipare illustri nomi di scienziati stranieri, sono stati pure invitati i Littori della Cultura e dell'Arte dell'anno XV, che hanno partecipato ai lavori a parità di condizioni degli altri Congressisti, trovando ottima accoglienza e gratitudine da parte degli organizzatori per il loro giovanile ed entusiastico contributo apportato. Ma in questa occasione il GUF di Venezia oltre all'assistenza offerta ai camerati Littori, ha svolto un'altra opera non meno importante. Precisamente per la pronta comprensione della Segreteria del Congresso è stato possibile affiancare ai Componenti di ogni Commissione un Universitario Fascista del GUF di Venezia col compito e la qualifica di Segretario aggiunto. Affermazione questa e riconoscimento di cui non può sfuggire l'importanza, poichè in tal modo vengono ammessi a contribuire con le loro giovanili energie gli studenti in una assise di scienziati e ne traggono al tempo stesso ammaestramenti che ritorneranno utili per loro e per l'organizzazione a cui appartengono. Posso affermare che questa collaborazione si è svolta col pieno compiacimento sia della Presidenza del Congresso delle Scienze, sia con quello del GUF.

L'Ufficio inquadramento ha curato la costituzione del GUF di Chioggia che dimostra di funzionare già egregiamente. Inoltre si è realizzato anche per il GUF il sistema capillare, per un maggior controllo degli iscritti, attraverso una catena gerarchica, costituita da consultori, capi settore e capi nucleo, presso i Gruppi Sestierali, da cui mi attendo i migliori risultati specialmente per quel che riguarda le segnalazioni di elementi adatti a ricoprire particolari incarichi. Una questione di capitale importanza che è sempre stata all'ordine del giorno del GUF di Venezia, è quella della sede, che ritengo di avere in gran parte risolta, ottenendo la concessione per il GUF delle ex-Botteghe dell'Arte, situate in posizione centralissima e facil-



mente accessibile agli studenti, che potranno, appena avvenuta la sistemazione, trovare là quell'ambiente di ritrovo che attualmente manca. Conto sulla collaborazione della Sovrintendenza ai Monumenti per rendere quanto più rapide e semplici, se possibile, le pratiche per la definitiva cessione.

« *Il Ventuno* » è al terzo anno di vita come Rivista dei Littoriali ed ha assolto in modo soddisfacente il compito che gli è stato attribuito di organo ufficiale della manifestazione.

Una convenzione stipulata col Circolo artistico ci consente di accedere alla Sede di questa Associazione con parità di diritti in quanto una ventina di universitari saranno considerati regolarmente soci con i diritti che ne derivano di partecipare all'attività del Circolo Artistico e di organizzare in proprio manifestazioni a carattere culturale.

Nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre, quattro universitari, vincitori di un regolare concorso, hanno compiuto crociere gratuite e semigratuite nel Mediterraneo Orientale, per interessamento della Sezione di Venezia della Lega Navale e del GUF. Dalle relazioni di questi camerati risulta quanto utile sia stata ai fini della loro preparazione culturale e politica, la visita ai paesi che vanno assumendo sempre maggiore importanza nella politica estera e nell'economia italiana.

Lo scorso anno ho dichiarato in questa sede che la possibilità di affermazione del GUF di Venezia nelle competizioni a carattere nazionale, « *Littoriali* » era subordinata agli aiuti che ci sarebbero stati forniti dalla città in cui il GUF ha sede. Purtroppo a un anno di distanza debbo affermare che l'aiuto è stato inferiore alle speranze, nonostante alcune lodevoli eccezioni che ci hanno consentito di chiudere il nostro bilancio con un passivo quasi trascurabile. Troppo spesso le persone e gli enti a cui abbiamo rivolto, motivandole, le nostre richieste, ci sono stati larghi di espressioni di simpatia e di incoraggiamento, senza tuttavia concretare in cifre queste loro platoniche manifestazioni. E poichè la parte finanziaria e la Sezione

Sportiva sono in stretta interdipendenza, passerò a trattare subito di quest'ultima.

Tutti sanno, nè io certo cercherò di nascondere, come il GUF nei Littoriali dello Sport dell'Anno XV abbia subito un regresso notevolissimo, che è imputabile a motivi di vario ordine. Citerò fra i primi, i più dolorosi dal nostro punto di vista, cioè la squalifica in vari sport, motivata dalle irregolarità gravi di alcuni partecipanti. È stato un provvedimento che ci ha duramente colpito e che tuttavia non posso in alcun modo deprecare, in quanto era necessario che venisse preso per tagliar corto a quella corsa alle irregolarità che aveva preso piede in tutti i GUF d'Italia. Dobbiamo solo dolerci che il nostro sia stato uno dei GUF maggiormente colpiti. Ciò è avvenuto: primo, perchè abbiamo inviato ai Littoriali dello Sport delle persone, che, pur essendo in posizione irregolare, partecipavano a questa competizione già da più anni; secondo, per la necessità di coprire i vuoti lasciati dall'ingiustificato assenteismo degli studenti regolarmente iscritti.

Questo però è solo un lato di cui ci assumiamo la responsabilità del regresso. Un altro motivo non meno importante, e certamente più difficile ad evitare nel futuro, è appunto dato dalla situazione finanziaria del GUF, che non permette assolutamente col normale bilancio per lo sport di porre il nostro GUF in grado di competere con gli altri maggiormente dotati di mezzi.

Rinnovo perciò l'appello a tutti gli enti cittadini, che devono sentire l'interesse per un buon piazzamento del GUF, a voler dare un tangibile aiuto per sanare i passivi che non mancheranno di presentarsi qualora l'attività sportiva voglia essere condotta con una certa organicità.

Inoltre l'attrezzatura sportiva della città in cui viviamo è tale che consente limitatissime possibilità, nè d'altra parte il Gruppo Universitario, anche qualora abbia alcune sovvenzioni straordinarie, potrà mai assumersi l'onere di stabilire nella città, quegli impianti che sono una condizione necessaria



ed indispensabile per l'espletamento di una completa attività sportiva. Finchè i nuotatori e giocatori di pallanuoto dovranno essere inviati fuori sede per allenamenti, finchè mancherà una scuola di equitazione facilmente accessibile, finchè i campi sportivi saranno limitati a quello di S. Elena e alla Palestra Reyer, credo di non fare previsioni eccessivamente pessimistiche affermando essere utopistica la speranza di guadagnare i primi posti in classifica, cui tuttavia potremmo aspirare, semprechè non ci venisse meno una più sentita e spontanea collaborazione da parte della massa studentesca.

Tuttavia non posso trascurare alcuni onorevoli piazzamenti ottenuti ad esempio dai partecipanti ai Littoriali della Neve e la conquista del Campionato Universitario Italiano dei 400 m. per opera di un nostro Camerata.

Il regolamento dei Littoriali dello Sport per l'anno XVI c'impone la partecipazione obbligatoria a numerosi sport, pena la squalifica generale. Non mi nascondo che ciò rappresenta per il nostro GUF una ragione di preoccupazione, poichè per le particolari condizioni della popolazione studentesca di Ca' Foscari (molti, infatti, compiono i loro studi pur essendo impiegati), sarà difficile comporre il richiesto numero di squadre con elementi veramente idonei, e semprechè non manchi un maggiore afflusso verso i campi sportivi.

La Sezione Culturale invece, per le minori esigenze finanziarie e per una tradizione che fortunatamente non accenna a tramontare, ci ha dato maggiori soddisfazioni; la più ambita e la più alta delle quali, è rappresentata dall'alto onore che ho avuto io stesso di ricevere il 28 ottobre, dalle mani del Duce, l'attestato di GUF Littoriale per le Arti Figurative, onore che ho diviso col Littore per la Critica Artistica. Inoltre l'Ufficio Cultura ha curato l'organizzazione di conversazioni culturali e di concerti a cui non ha mancato un notevole afflusso di pubblico.

In unione poi con la Sezione Cinematografica il predetto Ufficio ha organizzato tre serate di proiezioni di film scienti-

fici e artistici prodotti dal GUF Veneziano, che gli intervenuti hanno mostrato di comprendere e di gradire nel loro giusto valore.

La Sezione Cinematografica ha inoltre curato la partecipazione del GUF di Venezia alla Mostra Internazionale del Formato Ridotto di Como, dove abbiamo avuto anche un ottimo piazzamento. Spero, se verrà accolta la nostra proposta, che la Sezione sia chiamata l'anno prossimo ad organizzare i Littoriali del Cinematografo, che ci auguriamo possano avere il loro svolgimento a Venezia, durante la Mostra Internazionale Cinematografica.

Il programma per l'anno XVI non verrà sostanzialmente modificato, ma solo ampliato e perfezionato. Cureremo in particolare, oltre ai Prelittoriali, la propaganda culturale in provincia, con cicli di rappresentazioni, di proiezioni, di conferenze, quest'ultime specialmente rivolte alla preparazione dei giovani fascisti che parteciperanno ai Littoriali del Lavoro.

Parallelamente al Gruppo Universitario Fascista, è con esso in piena armonia la Milizia Universitaria che cura la preparazione militare degli studenti integrando l'opera del GUF e della scuola.

La Coorte Universitaria di Venezia si è costituita nel marzo 1933, assumendo il nome glorioso del Martire Fascista « *Ugo Pepe* ». Essa ha arruolato nei suoi ranghi tutti gli studenti iscritti presso l'Istituto Superiore di Economia e Commercio, l'Istituto Superiore di Architettura e l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Ben 62 ufficiali e 1600 CC. NN. hanno avuto l'emblema simbolico del Libro e Moschetto. La forza attuale comprende 16 Ufficiali e 500 CC. NN. Nel Battaglione Universitario « *Curtatone e Montanara* », che ha partecipato eroicamente alla campagna in A. O., hanno combattuto 18 CC. NN. che hanno conseguito la nomina di Sottotenente di Complemento. Oltre all'attività generica dei reparti che hanno partecipato a tutte le cerimonie militari e politiche effettuate



in Venezia e Treviso, dove ha sede la 3<sup>a</sup> Compagnia CC.. NN., è motivo di giusto orgoglio per la Coorte l'autorizzazione all'Istruzione per il Corso Allievi Ufficiali di Complemento che si svolge da ben 6 anni con la massima regolarità e dà possibilità agli allievi di continuare regolarmente gli studi accademici, senza alcun intralcio, regolarmente arruolati nel R. E., in maniera che adempiano ai loro obblighi verso la Patria nell'ambiente più adatto, inquadrati nel reparto universitario, che raccoglie il fior fiore della gioventù studiosa, temprandola alle fatiche guerriere sotto il fatidico simbolo del « *Libro e Moschetto* ».

Per il Corso 1937-38 il numero degli Allievi ha raggiunto il 75, cifra che dimostra il sempre crescente interessamento da parte degli universitari a tale corso.

È inoltre vanto della Milizia Universitaria la formazione e l'addestramento dei Battaglioni Premilitari che hanno una forza complessiva di 20 Ufficiali, 5 Sottufficiali e 500 premilitari.

Degli Ufficiali che hanno partecipato alla Campagna Italo Etiopica il Centurione FERRARI BRAVO Dr. ALBERTO ha conseguito tale grado per meriti eccezionali acquisiti durante due anni di permanenza in A. O. Attualmente CC. NN. uscite dai suoi ranghi combattono e si coprono di gloria in terra di Spagna, versando il loro sangue, e immolando la loro vita tengono alto il nome della gioventù studiosa di Venezia.

Mi è impossibile, senza eccedere nei limiti di tempo, enumerare tutto il lavoro compiuto nei suoi particolari, di cui d'altra parte è stato dato notizia sia agli studenti sia alla cittadinanza attraverso la stampa. Mi sono perciò limitato ad enumerare le manifestazioni più significative. Ma gli studenti che frequentano il GUF sanno che questa mia enumerazione non rappresenta se non una piccola percentuale del lavoro svolto.

Ed ora, camerati, mi rivolgo a voi, per sollecitarvi a dimostrarvi degni della responsabilità che il Duce ha dato ad ogni Italiano.

Voi che dovrete essere gli antesignani della marcia del fascismo nel mondo, dovete fin d'ora attrezzarvi al compito che vi aspetta; e questo per ora dovrete fare dando ogni vostra energia per il raggiungimento dei migliori risultati nel campo scolastico e contribuendo secondo le vostre inclinazioni particolari alle attività dell'organizzazione a cui appartenete.

In questo momento io vi chiedo di adempiere ad un vostro elementare dovere, qualunque sia il settore in cui sarete chiamati a collaborare e qualunque sia l'incarico, anche il più modesto, che vi verrà attribuito. Non è ammissibile nell'anno XVI che gli Universitari fascisti, anche in minima parte, possano sottrarsi al doveroso apporto di attività che viene loro richiesto.

Bisogna assolutamente rinunciare, ammesso che ancora sussistano, a quelle forme di galiardismo a cui più nessuno crede, che hanno in sè quell'odore di muffa delle tradizioni che vivono di vita artificiale. Nè d'altra parte possiamo ammettere che qualche studente si sottragga ai suoi doveri nei riguardi dell'organizzazione, con l'affermazione di non volersi occupare di politica, poichè se un tale individuo esistesse, dimostrerebbe non solo di essere indegno di appartenere al partito, ma anche di essere considerato buon italiano, in quanto solo una grave deficienza mentale potrebbe impedire il riconoscimento della perfetta identità fra Partito e Nazione.

Camerati, l'anno XVI si è iniziato da pochi giorni.

Mi auguro che esso, con la vostra collaborazione, potrà essere per il GUF di Venezia più propizio, specialmente nei riguardi dei Littoriali, di quanto non sia stato l'anno XV.

Ricordate che la Segreteria del GUF è aperta ed accessibile, sempre, agli studenti, e noi desideriamo solo che essi vi accorranو numerosi per portare un contributo di proposte e di lavoro, e perchè ci sia consentito di appoggiarli in tutte le loro aspirazioni e richieste.



\* \* \*

Terminata la relazione del Segretario del G. U. F. Veneziano, dott. Gian Luigi Dorigo, il Magnifico Rettore on. prof. Lanzillo ha dichiarato aperto l'anno accademico 1937-38-XVI, concludendo la solenne cerimonia col saluto al Re Imperatore e al Duce Fondatore dell'Impero.

\* \* \*

Successivamente, il Magnifico Rettore ha risposto in questi termini a S. E. Bottai e all'On. Mancini:

*Eccellenza Bottai - Roma*

Professori e studenti inaugurandosi perfetto ordine anno accademico 1937-38, grati auguri Vostra Eccellenza, ricambiando saluti devoti riaffermano alta idealità Scuola Fascista.

*Rettore Lanzillo.*

*Prof. Mancini. Palazzo Littorio. Roma.*

Professori e studenti Ca' Foscari, grati saluti Associazione Fascista Scuola, ringraziano ricambiando saluti augurali.

*Rettore Lanzillo.*

---

## NUOVI PROFESSORI A CA' FOSCARI

Dato lo sviluppo degli studi, preso in questi ultimi tempi, nel nostro R. Istituto Superiore di Economia e Commercio, sono stati chiamati a coprire le Cattedre di Diritto Civile, di Diritto Sindacale Corporativo e di Contabilità di Stato, i Proff. Lodovico Barassi, Alberto Trabucchi e Manlio Resta.

Il ch.mo Prof. Avv. LODOVICO BARASSI è Ordinario di Diritto Privato Italiano nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Prof. onorario nella R. Università di Genova, già Membro del Consiglio Superiore dell'Educazione Nazionale.

Il Prof. Barassi ha cominciato dal 1900 a occuparsi dei problemi del lavoro; nel 1905 apparve la prima edizione del suo volume sul « *Contratto di Lavoro* », col quale, per la prima volta in Italia, erano gettate le basi per una ricostruzione rigorosamente giuridica del rapporto di lavoro, il punto di partenza per le successive elaborazioni della Dottrina Italiana. È questo un alto titolo di onore per l'illustre studioso. Nel 1915 apparve la seconda edizione, in due grossi volumi; ma già le prime manifestazioni di questa sua attività gli avevano valso la nomina nel 1901 a Membro della « *Commissione Reale per contratto di lavoro e per i contratti agrari* », ad opera di Zanardelli, commissione presieduta da Chimirri e in seno alla quale il Prof. Barassi giovanissimo (era a Perugia per Concorso straordinario di Diritto Civile) si trovava accanto a Gianturco, Orlando, Forts e ad altri giuristi dello stesso calibro. Poi, con l'avvento delle leggi sindacali fasciste del 1926, il Prof. Barassi cominciò ad occuparsene, e ne venne fuori il suo « *Corso di Diritto Sindacale Corporativo* », giunto ora alla terza edizione. L'illustre giurista è stato anche a Ginevra Consigliere Tecnico del Governo, alla conferenza internazionale del lavoro nel 1929 e Membro del Consiglio Superiore del Lavoro fino al 1936. Egli a Ca' Foscari terrà la Cattedra di Diritto Sindacale Corporativo.



Il Prof. ALBERTO TRABUCCHI è nato a Verona nel 1907. Laureato con lode a Padova nel 1928. Assistente nella Facoltà di Giurisprudenza di Padova dal 1929. Si è dedicato agli studi del Diritto Privato, e in particolare del Diritto Civile, frequentando alcuni Corsi presso le più insigni Università di Germania e di Francia. Nel 1931 riusciva il primo assoluto negli esami di Procuratore Legale presso la Corte di Venezia. Professore supplente di Istituzioni di Diritto Privato presso il nostro R. Istituto Superiore dal 1934, Libero Docente di Diritto Civile presso l'Università di Roma dal 1935, Professore Incaricato di Diritto Civile presso l'Università di Ferrara dal 1935, maturo nel concorso universitario di Diritto Civile del 1936, maturo con voti per la terna nel Concorso universitario d'Istituzioni di Diritto Privato nel 1937. È iscritto nell'ordine degli avvocati di Verona. È tenente di Artiglieria in congedo. Tra le sue numerose pubblicazioni di Diritto (oltre ad alcuni corsi scolastici, note a sentenze, recensioni, pareri per la riforma dei codici, ecc.) si nota una monografia « *Sul matrimonio putativo* » ed un'altra sul « *Dolo nella teoria dei vizi del volere* ». Quest'ultima è un'opera di mole e di ampio respiro, e ad essa è specialmente legata la rinomanza del Trabucchi fra gli studiosi. L'indagine non vi è limitata ai problemi specifici del dolo, ma si può dire che l'autore abbia preso questo punto centrale della teoria del negozio come un luogo panoramico donde vengono illuminati una quantità di problemi, sia teorici, sia pratici, del Diritto Civile e Commerciale. Il Trabucchi segue in questo come negli altri suoi studi scientifici, le tendenze più moderne, non solo tenendo conto della tradizione storica e romanistica, ma giovandosi anche in particolare dei recenti progressi della scienza del Diritto Processuale.

Il Prof. MANLIO RESTA è chiamato a coprire la Cattedra di Contabilità di Stato presso la nostra Università. Egli si è laureato a Roma in Scienze economiche e commerciali ed ha conseguito nel 1933 la Libera Docenza in materie economiche. Nello stesso anno, designato dalla Facoltà Giuridica della R. Università di Cagliari, assumeva l'insegnamento della

Statistica. Negli anni trascorsi nell'Ateneo cagliaritano il Prof. Resta ha assunto successivamente gli insegnamenti ufficiali dell'Economia, della Politica Economica e del Diritto Finanziario. Nel 1935, nel Concorso per la Cattedra di Economia nella R. Università di Sassari, il Prof. Resta partecipava, conseguendovi la maturità. Nel quadriennio 1933-1936 il Prof. Resta venne incaricato dell'Insegnamento della Finanza Comunale e Contabilità generale dello Stato nella Scuola di perfezionamento per segretari comunali, annessa alla Facoltà Giuridica della R. Università di Cagliari, e veniva pure, su proposta del Ministro delle Corporazioni, nominato insegnante nella Scuola per dirigenti sindacali. A Cagliari per incarico della Federazione dei Fasci di Combattimento, tenne pure dei corsi alla Scuola di preparazione politica. Il Prof. Resta è autore di numerose monografie di carattere economico e finanziario tra cui emergono per importanza nella trattazione i volumi: « *Linee di Economia corporativa* », Roma 1933 e « *Concorrenza ed imperfezione dei Mercati* », Cagliari 1935.

Si aggiunge che è stato comandato dal superiore Ministero a coprire il posto di Assistente alla Cattedra di Politica Economica e Finanziaria presieduta dal Ch.mo Prof. ALFONSO DE PIETRI-TONELLI, il Prof. GIULIO LA VOLPE, nato a Napoli nel 1909, laureato in Scienze Economiche e Commerciali a Napoli nel 1930, Titolare di Ragioneria nei R. Istituti Tecnici e Libero Docente in Economia Politica Corporativa. Il La Volpe è autore di pregiati saggi di Economia Razionale, nei quali, avvalendosi dello strumento matematico di ricerca, ha dato impostazione originale a certi problemi economici, aprendo vie che sembravano precluse ad ulteriori sviluppi.

---



## ADUNANZA PLENARIA DELLA « MATHESIS »

In occasione della XXVI Riunione della Società Italiana per il progresso delle scienze, che, com'è noto, si è svolta a Venezia dal 12 al 18 settembre 1937-XV (v. bollettino numero precedente), è stata tenuta un'adunanza plenaria della « Società Italiana di Scienze Fisiche e Matematiche *Mathesis* ».

A tale adunanza, che ha avuto luogo in una sala del nostro Istituto il giorno 15 settembre, hanno partecipato i soci della Sezione Veneziana e, assieme al Presidente della « *Mathesis* » prof. Giovanni Sansone, parecchi soci delle varie sezioni italiane.

Nell'adunanza, presieduta, nella sua qualità di Presidente della Sezione Veneziana della « *Mathesis* », dal prof. CARLO ALBERTO DELL'AGNOLA, ordinario di Matematica generale e finanziaria del nostro Istituto e nostro egregio Consocio, sono stati esaminati vari problemi relativi allo stato attuale dell'insegnamento della matematica e fisica nelle Scuole medie e sono stati alla fine formulati alcuni voti da presentarsi a S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale.

---

## CONCORSI PER PUBBLICI IMPIEGHI

### DURANTE L'ANNO 1938-XVI

S. E. il Capo del Governo, con suo Decreto 7 ottobre 1937-XV, ha autorizzato le Amministrazioni statali ad espletare, durante l'anno 1938-XVI, i pubblici concorsi per le ammissioni nei loro ruoli, e in relazione agli impieghi indicati nell'elenco allegato al Decreto stesso (suppl. ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 236 del 9 ottobre 1937-XV).

Diamo l'elenco riassuntivo dei concorsi (gruppo A) ai

quali possono partecipare i laureati del nostro Istituto. I bandi di concorso saranno, a suo tempo, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

CONCORSI A CUI SONO AMMESSI I LAUREATI  
DELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

**Ministero degli Affari Esteri :** *ruolo del personale diplomatico consolare*, qualifica di *volontario diplomatico consolare*, posti n. 8, limite massimo di età (alla data del relativo bando) anni 30.

**Ministero delle Finanze :** *ruolo del personale della carriera di concetto della Ragioneria Generale dello Stato*, qualifica di *Vice segretario in prova*, posti 35, limite massimo di età anni 30.

**Ministero della Marina :** *ruolo del corpo di commissariato M. M.*, qualifica di *Sottotenente in S. P. E.*, posti n. 25, limite massimo di età anni 25; *ruolo del corpo delle capitanerie di porto*, qualifica di *Sottotenente in S. P. E.*, posti n. 20, limite massimo di età anni 28.

**Ministero dell'Aeronautica :** *ruolo Commissariato del corpo di commissariato aeronautico*, qualifica di *Tenente in S. P. E.*, posti n. 40; limite massimo di età anni 30.

**Ministero dell'Educazione Nazionale :** *ruolo dei Regi Istituti tecnici commerciali e per geometri*, qualifica di *insegnante straordinario di scienze naturali e geografia generale ed economica*, posti n. 10; qualifica di *insegnante straordinario di istituzioni di diritto, di economia politica, di elementi di scienza finanziaria e statistica*, posti n. 10; qualifica di *insegnante straordinario di computisteria e ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane*, posti n. 10; limite massimo di età anni 40.

**Ministero delle Comunicazioni (Amministrazione delle Ferrovie dello Stato) :** *ruolo del personale degli uffici*,



qualifica di *allievo ispettore in prova*, posti n. 12, limite massimo di età anni 30.

**Ministero delle Comunicazioni (Amministrazione della Marina mercantile):** ruolo dell'*Amministrazione centrale*, qualifica di *vice segretario in prova*, posti n. 3, limite massimo di età anni 30.

**Ministero delle Corporazioni:** ruolo dell'*Amministrazione centrale*, qualifica di *vice segretario in prova*, posti n. 33, limite massimo di età anni 30.

**Ministero della Cultura Popolare:** ruolo *direttivo*, qualifica di *vice segretario in prova*, posti n. 50, limite massimo di età anni 34.

#### CONCORSI A CUI SONO AMMESSI I LAUREATI DELLA SEZIONE DI LINGUE (E LETTERATURE) MODERNE

**Ministero dell'Educazione Nazionale:** ruolo dei *Regi Istituti tecnici commerciali e per geometri*, qualifica di *insegnante straordinario di seconda lingua straniera (francese)*, posti n. 2; qualifica di *insegnante straordinario di seconda lingua straniera (tedesca)*, posti n. 2; limite massimo di età anni 40.

#### PRATICA NEGLI STATI UNITI DI UN GIOVANE LAUREATO

Il R. Consigliere Commerciale della Regia Ambasciata d'Italia in New York informa che quell'Ufficio Commerciale potrebbe utilizzare l'opera di un giovane laureato del nostro Istituto che desiderasse, a titolo grazioso, di fare pratica negli Stati Uniti per qualche tempo.

Il giovane verrebbe incaricato di collaborare al lavoro normale d'ufficio e, in particolare, di svolgere, sotto la guida del R. Consigliere Commerciale, alcune indagini su deter-

minati aspetti del commercio italo-americano e dell'economia degli Stati Uniti, nonchè missioni speciali nel territorio della Repubblica.

Il laureato dovrebbe, nel suo interesse, rimanere presso quell'Ufficio almeno un anno; la residenza potrebbe, a giudizio del R. Consigliere, essere New York, o Washington, o Chicago, oppure San Francisco, secondo le esigenze delle suddette indagini.

Tale permanenza non sarebbe retribuita. Ciò nonostante, date le attuali pratiche difficoltà che limitano viaggi all'estero, si ritiene che la proposta possa interessare giovani di famiglia facoltosa; essa offrirebbe, inoltre, al giovane laureato, la possibilità di fare in quel Paese una estesa e proficua pratica commerciale, nonchè di trovare, eventualmente, con l'appoggio di quell'Ufficio Commerciale, una buona posizione negli Stati Uniti.

Per norma di chi si interessasse all'offerta, si informa che il prezzo del viaggio di andata e ritorno in classe turistica, con le riduzioni che potrebbero ottenersi, sarebbe inferiore a L. 4.000, e che 2.000 lire al mese sarebbero sufficienti per un decoroso vitto e alloggio negli Stati Uniti.

## CONCORSO

### DELL'ISTITUTO COLONIALE FASCISTA

Il Presidente dell'Istituto Coloniale Fascista accogliendo la proposta della Sezione Economica e Tecnica dell'Istituto stesso, ed ottenuta l'approvazione dell'On. Ministero dell'Africa Italiana, bandisce un concorso per *uno studio sulla Autarchia economica dell'A. O. I e sul contributo che l'A. O. I. potrà portare alla autonomia economica della Madre Patria.*

La trattazione dello studio dovrà essere suddivisa in due parti distinte, in relazione agli aspetti sopra indicati. Lo studio



potrà essere corredato di fotografie e di dati statistici, e dovrà esaminare tutti gli aspetti della vita economica dell'A. O. I.

Al concorrente che verrà dichiarato vincitore sarà attribuito il premio di L. 8.000.

Ai due concorrenti che immediatamente seguiranno in graduatoria, sarà corrisposto il premio di L. 1.000 ciascuno.

Tutti e tre i lavori premiati divengono di proprietà dell'I. C. F., che si riserva ampia libertà di azione nei riguardi della relativa utilizzazione, compresa quindi la pubblicazione, parziale e totale.

Il termine utile per la presentazione dei lavori è stabilito al 31 agosto 1938-XVI.

La Commissione giudicatrice sarà formata :

- a) dal Presidente dell'I. C. F.;
- b) dal Presidente della Sezione Economica e Tecnica;
- c) dal Direttore Scientifico dell'Istituto stesso;
- d) da un rappresentante del Ministero dell'Africa Italiana;
- e) da un rappresentante del Sottosegretariato per gli scambi e le valute;
- f) da un rappresentante del Ministero delle Corporazioni;
- g) da un rappresentante del Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Bergamo, che ha messo a disposizione la somma necessaria.

L'Istituto si riserva ogni decisione circa la suddivisione, o limitazione della somma prevista per il primo premio, ove nessun concorrente sia, dalla Commissione giudicatrice, ritenuto meritevole dell'intero primo premio medesimo.

Gli studi non premiati saranno restituiti entro tre mesi dal termine di chiusura del Concorso.

*Roma, 20 agosto 1937-XV.*

Il Presidente	
della Sezione Economica e Tecnica	Il Presidente
On. Avv. GINO OLIVETTI	On. Avv. AMEDEO FANI

## AVVISO DI CONCORSO

« FONDAZIONE REALE MUTUA ASSICURAZIONI »

L'Istituto Centrale di Statistica, nella sua qualità di Amministratore della « Fondazione Reale Mutua Assicurazioni », ai sensi dell'art. 5 dello Statuto della Fondazione stessa, approvato con R. D. 21 giugno 1928, bandisce un concorso a premio sul seguente tema :

« Le assicurazioni infortuni individuali in Italia per rischi professionali. Schema di raccolta di dati statistici per derivazione di tariffe ».

Il concorso sarà effettuato alle seguenti condizioni :

- 1) I concorrenti dovranno essere cittadini italiani.
- 2) I lavori dovranno essere redatti in lingua italiana, essere inediti o pubblicati posteriormente al 1 genn. 1938-XVI.  
I detti lavori dovranno essere presentati, in triplice copia, all'Istituto Centrale di Statistica nella sua sede in via Balbo, Roma. Le copie dovranno essere stampate oppure scritte a macchina : non è ammesso l'invio di copie manoscritte.
- 3) La domanda di ammissione al concorso dovrà essere redatta in conformità del modello (allegato 1) annesso al presente bando ed essere redatta in carta da bollo da L. 4.
- 4) I lavori non debbono essere stati presentati ad altro concorso a premio, nè lo dovranno essere prima del conferimento del premio.
- 5) Il termine perentorio per la presentazione dei lavori scade il 31 dicembre 1939-XVIII e resteranno, quindi, esclusi dal concorso, quei lavori che fossero consegnati a mano dopo tale data o dal cui timbro postale di spedizione raccomandata risultasse una data posteriore.
- 6) Al concorso è assegnato un premio di L. 15.000 (quindicimila). La Commissione giudicatrice potrà, peraltro,



a suo insindacabile giudizio, suddividere il premio tra più concorrenti che essa valuti meritevoli.

7) L'esame delle monografie e l'aggiudicazione dei premi saranno di competenza di una speciale Commissione composta

a) dal Presidente dell'Istituto Centrale di Statistica ;

b) dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale della Società Reale Mutua Assicurazioni ;

c) da due membri designati dal Presidente dell'Istituto Centrale di Statistica.

La Commissione avrà facoltà di aggregarsi altri due membri particolarmente competenti nelle materie trattate nei lavori da giudicare.

8) L'Istituto Centrale di Statistica si riserva, con giudizio insindacabile, la facoltà di pubblicare negli *Annali di Statistica*, in tutto o in parte, a proprie spese, i lavori inediti premiati.

Nel notificare all'interessato il premio assegnato, l'Istituto Centrale di Statistica notificherà se e in che misura intenda valersi di tale facoltà.

9) I lavori premiati non verranno restituiti. Di quelli non ritenuti meritevoli di premio, potranno essere restituite, su richiesta degli interessati, due copie.

Per ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Centrale di Statistica in via Balbo, Roma.

*Roma, 11 settembre 1937-XV.*

Il Presidente dell'Istituto Centrale di Statistica  
FRANCO SAVORGNAN



Allegato 1.

**MODELLO DI DOMANDA***Alla presidenza dell'Istituto Centrale di Statistica*

Via Balbo

R O M A

Io sottoscritto (cognome e nome).....  
 ..... (paternità)..... (luogo e data di  
 nascita)..... presa conoscenza dell'av-  
 viso di concorso bandito dalla "Fondazione Reale Mutua Assicurazioni,,  
 in data..... domando di partecipare al detto  
 concorso dichiarando di accettare tutte le condizioni contenute nell'av-  
 viso di concorso stesso.

Allego alla presente il certificato di cittadinanza italiana e tre  
 copie della monografia..... (1)  
 ..... (2)

Dichiaro che tale monografia non è stata presentata ad altro  
 concorso a premio e mi impegno a non presentarla ad altri concorsi  
 fino a quando non verrà deciso definitivamente sul presente concorso  
 indetto da codesto Istituto Centrale di Statistica.

(data).....

*Firma* (casato e nome per esteso).....

*Indirizzo preciso* :..... (3)

- (1) Indicare se a stampa o se dattilografata.  
 (2) Scrivere il titolo della monografia.  
 (3) Scrivere chiaramente l'indirizzo. Ogni variazione di indirizzo do-  
 vrà essere segnalata tempestivamente all'Istituto.
-



## ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE DELLA PROFESSIONE IN MATERIA DI ECONOMIA E COMMERCIO E ALLE DISCIPLINE STATISTICHE

Con ordinanza ministeriale del 9 novembre 1937-XVI, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 19 novembre, S. E. il Ministro per l'Educazione Nazionale ha indetto, per il mese di febbraio 1938-XVI, la sessione annuale per gli esami di Stato di abilitazione nell'esercizio di varie professioni, fra cui quella in materia di economia e commercio e di abilitazione alle discipline statistiche, a cui possono partecipare i laureati del nostro Istituto, fatta eccezione per quelli in lingue (e letterature) straniere.

Sono sedi di esami di Stato per la professione in materia di economia e commercio il nostro R. Istituto e le RR. Università di Bari, Catania e Firenze; per l'abilitazione nelle discipline statistiche le RR. Università di Catania, Napoli, Padova e Roma.

I candidati agli esami di Stato non possono, in nessun caso, presentarsi agli esami in quelle sedi nelle quali siano stati iscritti nell'ultimo biennio o vi abbiano conseguito la laurea o diploma che è titolo di ammissione agli esami medesimi. Per i nostri laureati, quindi, rimane esclusa la sede di Venezia.

I candidati agli esami di Stato devono presentare la domanda di ammissione, redatta su carta legale da L. 4, non oltre il 16 gennaio 1938-XVI alla segreteria dell'Università ove intendano sostenere gli esami. La domanda deve essere redatta con le seguenti indicazioni:

a) nome e cognome dei genitori; b) luogo di nascita, residenza del candidato e della sua famiglia; c) professione per la quale il candidato desidera conseguire il diploma.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

a) titolo originale o certificato di laurea o diploma; b) certificato dell'Università ove il candidato ha seguito i corsi dal quale risulti che egli ha superato gli esami considerati come obbligatori negli statuti per il conseguimento del titolo accademico; c) certificato dell'Università ove il candidato ha conseguito la laurea dal quale risulti se egli abbia o no sostenuto precedenti esami di Stato e quante volte eventualmente li abbia ripetuti; d) documento da cui risulti il pagamento, presso il Procuratore del Registro, della tassa di ammissione agli esami di L. 200; e) documento da cui risulti il pagamento, presso la cassa dell'Università scelta come sede di esame, del contributo di L. 100.

Gi esami di Stato hanno inizio in tutte le sedi il giorno 16 febbraio 1938-XVI e si svolgono secondo l'ordine stabilito per le singole sedi dai presidenti delle Commissioni esaminatrici e reso noto con avvisi nell'albo dell'Università sede di esame.

---

## S. E. FELICE GUARNERI

### MINISTRO PER GLI SCAMBI E LE VALUTE

Con Decreto Reale, su proposta di S. E. il Capo del Governo, S. E. il Gr. Uff. Prof. Dott. FELICE GUARNERI, da Sottosegretario, è stato, il 20 novembre, nominato Ministro per gli Scambi e le Valute.

S. E. Guarneri è stato allievo del nostro Istituto dove nel dicembre 1906, ha conseguito, con pieni voti assoluti e lode, la laurea negli studi per l'insegnamento dell'economia e diritto.

L'Associazione, che ha l'onore di annoverare S. E. Guarneri fra i suoi soci perpetui, invia al nuovo Ministro fervidi auguri e deferenti saluti.

---



## VITA DELL'ASSOCIAZIONE

---

### NOZZE

BONOMETTO dott. prof. PIETRO con dott. prof. ALBA PIPERNO —  
Venezia, 26 settembre 1937-XV.

COLASANTI dott. ANTONIO con dott. MARIA GALUPPO — Este (Pa-  
dova), 30 settembre 1937-XV.

GIANNELLA dott. cav. magg. ETTORE con ANNA DEVALLE — Torino,  
18 ottobre 1937-XV.

Agli egregi Consoci rinnoviamo gli auguri più fervidi.

### NASCITE

Rinnoviamo vivissime felicitazioni e cordiali auguri:

al dott. ETTORE CUMO e signora, per la nascita della figlia MARIA  
AGNESE — Rimini, 16 settembre 1937-XV.

al dott. FELICE MASTRANGELO e signora, per la nascita della figlia  
ROSA PIA — Assisi, 28 settembre 1937-XV.

al dott. BENIAMINO FORTI e signora, per la nascita della figlia EDVIGE  
— Marghera (Venezia), 1 novembre 1937-XVI.

---

*Nelle ricorrenze liete o tristi della vostra vita o di  
quella dei vostri cari, o all'atto dell'invio della modesta  
quota sociale (L. 15), ricordatevi del FONDO SOCCORSO  
STUDENTI DISAGIATI.*

---

## LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Rinnoviamo l'espressione del più vivo cordoglio ai soci:  
 dott. ENRICO BELLÌ, per la morte del padre.  
 dott. prof. GUIDO CUCHETTI, per la morte del suocero.

---

*Cooperiamo all'incremento del FONDO SOCCORSO  
 STUDENTI DISAGIATI.*

---

## NUOVI SOCI

- 1184 — SERAO dott. prof. RENATO, da Napoli — Laureato nel magistero di Ragioneria; abilitato all'insegnamento della contabilità, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane nei Regi Istituti tecnici commerciali. Roma, piazza Crati, 20.
- 1185 — VIGLIENGHI dott. SILVIO, da Dervio (Como) — Laureato in Economia e Commercio. Allievo Revisore presso la Compagnia Fiduciaria Nazionale in Milano. Dervio (Como), via Diaz, 5.
- 1186 — GARDUMI dott. CARLO, da Egna (Trento) — Laureato in Scienze diplomatiche e consolari. Impiegato presso lo Stabilimento di Dalmine, Segreteria amministrativa, Dalmine (Bergamo), Albergo Pivato.
- 1187 — MORTEN dott. ROMEO, da Skoplje (Jugoslavia) — Laureato in Scienze economiche e commerciali. Addetto agli affari esteri ed ufficio acquisti del gruppo saccarifero veneto dello Zuccherificio e della Raffineria di Pontelongo, Padova, Casella Postale, 229.

---

*I nuovi laureati si facciano soci: compiranno un dovere. L'adesione a socio è un obbligo per coloro che, durante i loro studi a Ca' Foscari, siano stati aiutati non soltanto dal Sodalizio, ma anche dall'Istituto.*

---

- 1188 — ORSI prof. avv. PIER SANDRO, da Venezia — Laureato in giurisprudenza. Assistente incaricato di Diritto corporativo



presso il nostro Istituto. Avvocato libero professionista. Venezia, S. Fantin, 1957-A.

- 1189 — RENNA dott. ISMAELE, da Monopoli (Bari) — Laureato in Scienze economiche e commerciali. Dottore commercialista; amministratore giudiziario e perito commerciale presso il Tribunale di Asmara, Casella n. 687, Asmara (viale Milano, 31).
- 1190 — ALBERGHINI dott. ARRIGO, da Vicenza — Laureato in Scienze economiche e commerciali. Libero professionista e Agente di Assicurazione. Vicenza, via 18 Novembre, 10.
- 1191 — CIGAINA dott. LUIGI, da Udine — Laureato in Economia e Commercio. Udine, via Viola, 23.
- 1192 — PACI dott. UGO, da Pesaro — Laureato in Economia e Commercio. Pesaro, via Picciola, 15.

---

In seguito alla morte del dott. prof. cav. uff. Vincenzo Crocini, i nostri soci restano 1191.

---

**FATEVI SOCI PERPETUI! Con L. 200 vi toglierete l'incomodo del pagamento della quota annua; contribuirete a semplificare l'amministrazione del Sodalizio; ne aumenterete il FONDO INTANGIBILE.**

---

## SOCI DI IGNOTO E INCERTO INDIRIZZO

Diamo un elenco di soci dei quali non abbiamo da qualche tempo alcuna notizia o il cui indirizzo non dovrebbe essere esatto se dalla Posta ci fu ritornato il bollettino con la indicazione sconosciuto, partito o simili. Fra questi nostri Colleghi si annoverano pure dei soci perpetui che non hanno occasione di rassicurarci annualmente circa il loro indirizzo con l'invio della quota sociale. Preghiamo vivamente i consoci tutti di volere, nel caso in cui lo conoscano, comunicarci cortesemente il loro attuale indirizzo. Ai gentili che risponderanno al nostro desiderio porghiamo sin d'ora vivi ringraziamenti.

Cremonini Manlio, Fiorentino Domenico, Gentili Nino, Indrio Pasquale, Magnani Giovanni.

## BIBLIOGRAFIA

(Recenti pubblicazioni dei nostri soci)

BELLI ADRIANO: *Due libri tedeschi sull'Italia* (nel « Corriere Padano » del 30 luglio 1937-XV).

BORDIN ARRIGO: *Osservazioni sulla teoria della concorrenza* (in « Economia », n. 3, settembre 1937-XV).

CESANA ERMETE: *L'industria assicurativa in Tunisia* (Rivista « L'Assicurazione » di Roma, seconda quindicina agosto 1937-XV). (Questo articolo è stato riassunto dal periodico inglese « The Review », Londra 17 settembre 1937); *Malta* (Rivista « L'Italia assicurativa », Milano, 1 agosto 1937-XV).

D'ALVISE PIETRO: *Sopra un libro postumo di Leone Gomberg* (« Rivista Italiana di Ragioneria », n. 10, ottobre 1937-XV); *A proposito di concordati stragiudiziali e di piccoli fallimenti* (« L'amministratore giudiziario », Roma, giugno-luglio 1937-XV); *Per la diffusione dei numeri corti e delle percentuali* (« L'ufficio moderno », Milano, n. 10, ottobre 1937-XV).

DE MATTEIS SUTTO MARIA: ha tradotto dall'inglese il romanzo *Skyway Lovers* della giornalista e scrittrice americana Vera Brown, pubblicato a puntate sul « Gazzettino Illustrato » col titolo *Ali nella tempesta*.

LUPI GINO: *L'esposizione internazionale del « Greco » a Parigi* (nel « Corriere Padano », 30 luglio 1937-XV).

LUPIDI ARTURO: *I contributi dello Stato pei mutui di favore* (Rivista « La ragioneria degli enti locali », Forlì, luglio 1937-XV).

MONTESSORI ROBERTO: *Il contratto di lavoro nella giurisprudenza (anno 1935)* (« Rivista di diritto commerciale », n. 9-10, p. I, settembre-ottobre 1937-XV).

MORSELLI EMANUELE: *Compendio di Scienza delle Finanze* (X ediz. aggiornata — Padova, Cedam, 1938 — L. 18).

MOZZI UGO: *Il Duce e le bonifiche* (« Gazzetta di Venezia », 16 ottobre 1937-XV).



PIETRI-TONELLI (de) ALFONSO : *Rassegna delle pubblicazioni economiche* (in « Rivista di politica economica »); *Determinazione del problema dell'equilibrio per un sistema economico generale formato da un numero qualsiasi di sistemi economici particolari* (Estratto dagli « Annali della Università di Ferrara », n. 2, contenente scritti in onore del Rettore Prof. Pietro Sitta) (S. A. T. E. - Ferrara, 1937-XV).

SCARPELLON GIUSEPPE : *Risparmio e assicurazione* (Rivista « Il monitore tecnico », settembre 1937-XV); *Incendio autoveicoli* (ivi, novembre 1937-XVI).

VINCI FELICE : *Recenti tendenze dell'economia matematica* (« Rivista italiana di scienze economiche », n. 6-7, giugno-luglio 1937-XV); *Il valore medio esterno della moneta e una nuova definizione dei cosiddetti prezzi esterni* (ivi, n. 8-9, agosto-settembre 1937-XV).

---

*Inviateci le vostre recenti pubblicazioni o, comunque, informateci sulle stesse per la loro recensione.*

---

## PERSONALIA

(nomine, promozioni, incarichi, onorificenze, ecc.)

ANGHERÀ LUCIA — Classificata terza fra i vincitori di cattedre di ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane dei Regi Istituti tecnici commerciali, è stata nominata straordinaria presso il R. Istituto tecnico commerciale di Viterbo.

BASSI PISA ERNESTA — Nella sessione autunnale 1937-XV, ha fatto parte della Commissione giudicatrice degli esami di Stato per l'abilitazione tecnica presso i Regi Istituti tecnici commerciali di Vicenza e Treviso.

BATTIGALLI LUIGI — Dalla succursale di Lucca, è stato trasferito alla Direzione della succursale della Banca d'Italia di Pisa.

BELLI ADRIANO — V. p. 44.

BELLUSSI BERNARDINO — È stato nominato, per il biennio 1937-38, componente della Commissione per il Circolo di cultura del Sindacato Interprovinciale Fascista Dottori in Economia e Commercio per il Veneto.

BELTRAME JOSE' — Dal 1935 il Governo Argentino lo ha nominato, in rappresentanza delle ferrovie private, membro di una Commissione di quattro rappresentanti, incaricandola dello studio della riforma delle leggi e regolamenti ferroviari. Il nuovo regolamento è entrato in vigore il 1° aprile 1937.

BENEDETTI UGO — È stato dichiarato idoneo all'ufficio di Preside nei Regi Istituti tecnici commerciali e per geometri.

BETTI CARLO — Ha ottenuto l'abilitazione all'insegnamento della ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane nei Regi Istituti tecnici commerciali.

BONDIOLI CESARE — Il suo nuovo indirizzo in Bologna è: via De' Mussolini, 3.

---

*I Consoci sono vivamente pregati di inviare all'Associazione la quota sociale 1937 ed, eventualmente, quella degli anni precedenti. Essi eviteranno all'Associazione inutili spese.*

---

BORDIN ARRIGO — V. p. 44.

BROGLIA Sen. GIUSEPPE — È stato nominato Cavaliere di gran croce decorato del gran cordone.

CAMERINO OSCAR — È stato nominato, per il biennio 1937-38, membro della Commissione per il Circolo di cultura del Sindacato Interprovinciale Fascista Dottori in Economia e Commercio per il Veneto.

CAMPOS ELSA — Ha conseguito l'idoneità nel concorso a cattedre di ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane dei Regi Istituti tecnici commerciali.

CAVAZZANA ROMEO — È stato nominato, per il biennio 1937-38, presidente della Commissione per il Circolo di cultura del Sin-



dacato Interprovinciale Fascista Dottori in Economia e Commercio per il Veneto.

CESANA ERMETE — V. p. 44.

CHIESA DOMENICO — È stato nominato, per il biennio 1937-38, membro della Commissione per il Circolo di cultura del Sindacato interprovinciale Fascista Dottori in Economia e Commercio per il Veneto.

CIANCI ELIO — Il suo\* nuovo indirizzo in Roma è: via Alberto Mario, 17.

COLASANTI ANTONIO — Ha fatto parte, come membro aggregato per il diritto, l'economia e la geografia commerciale, della Commissione per gli esami di Stato di abilitazione tecnica nautica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto nautico « S. Venier » di Venezia.

CUCHETTI GUIDO — È stato nominato reggente dell'Associazione Nazionale Volontari di guerra di Venezia.

CUDINI GIUSEPPE — È stato nominato, per il biennio 1937-38, membro della Commissione per il Circolo di cultura del Sindacato Interprovinciale Fascista Dottori in Economia e Commercio per il Veneto.

---

*Non mancate di comunicarci sollecitamente i cambiamenti di indirizzo e di occupazione.*

---

D'ALVISE PIETRO — V. p. 44.

DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO — È stato nominato membro della Commissione di libera docenza in statistica e matematica finanziaria per la sessione dell'anno 1937 e commissario per gli esami di assistente effettivo in matematica generale e finanziaria delle RR. Università; v. pure p. 31.

DE MATTEIS SUTTO MARIA — V. p. 44.

DEPPERU GIUSEPPE — È stato dichiarato idoneo all'ufficio di Preside nei Regi Istituti tecnici commerciali e per geometri.

DE STEFANI S. E. ALBERTO — È ritornato in Italia dopo aver compiuto il periodo della sua alta consulenza presso il Governo della Repubblica Cinese.

FABRO MANLIO — È stato nominato ispettore federale amministrativo della Federazione Veneziana dei Fasci di Combattimento.

FAVINI LUIGI — Ha trasferito il suo studio di dottore commercialista in Padova, corso Garibaldi, 1; telef. 23-435.

FUORTES EUGENIO — È stato dichiarato idoneo all'ufficio di Preside nei Regi Istituti tecnici commerciali e per geometri.

GRATTAROLA CESARE — È stato dichiarato idoneo all'ufficio di Preside nei Regi Istituti tecnici commerciali e per geometri.

GRELLI ENZO — Nella decorsa sessione di esami è stato nominato Commissario ministeriale, in rappresentanza del Sindacato dei Lavoratori del Commercio, negli esami di licenza presso la R. Scuola tecnica commerciale di Treviso.

LOMBARDO VITTORIO — Ha conseguito la laurea in scienze economiche e commerciali.

LUPI GINO — V. p. 44.

LUPIDI ARTURO — V. p. 44.

MASSA LUIGI — È stato dichiarato idoneo all'ufficio di Preside nei Regi Istituti tecnici commerciali e per geometri.

MONTESSORI ROBERTO — V. p. 44.

MORSELLI EMANUELE — V. p. 44.

MOSCA RAFFAELE — È stato nominato Presidente della Commissione distrettuale delle imposte dirette ed indirette sugli affari di Ortona a Mare per il quadriennio 29 ottobre 1937-XVI - 28 ottobre 1941-XX.

MOZZI UGO — V. p. 44.

OLTOLINA GIOSUE' — È stato nominato consultore nazionale del Sindacato Periti Commerciali nella specialità « fibre tessili »; membro del Direttorio del Sindacato Interprovinciale Periti Commerciali di Milano; membro della settima Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso



il R. Istituto tecnico commerciale mercantile « Nicola More-schi » di Milano »; commissario effettivo della Commissione di-strettuale delle imposte dirette.

ONIDA PIETRO — È stato nominato commissario per gli esami di assi-stente effettivo in ragioneria generale ed applicata delle RR. Università.

PARONE LUIGI — Dietro sua domanda, dalla R. Scuola di avvia-mento commerciale di Canicatti è stato trasferito alla R. Scuola di avviamento commerciale « Vittorio Veneto » di Palermo; ab. : Palermo, via Bosio, 12.

PASTORELLI BENVENUTO — Il suo nuovo domicilio è: Porto Legnago (Verona), via Alessandro Volta, 3.

PEDROTTI OSCAR — È stato dichiarato idoneo all'ufficio di Preside nei RR. Istituti tecnici commerciali e per geometri.

PETTENELLA ITALO — Dopo essere stato a Belluno e a Vicenza in qualità di Direttore di quelle sedi della Cassa di Risparmio di Verona e Vicenza, è stato nominato Direttore della sede di Verona della Cassa anzidetta.

PIETRI-TONELLI (de) ALFONSO — V. p. 45.

PIVATO MARCELLO — Ha rassegnato le dimissioni da rappresentante per l'Italia delle Compagnie « La Nationale Incendie » e « Ri-sques divers ». Il suo indirizzo di casa in Milano è: via Mon-forte, 15.

ROCCHI GIULIO — Professore ordinario di computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, da Modena è stato tra-sferito, su domanda, al R. Istituto tecnico commerciale « Gu-glielmo Marconi » di Bologna.

SBAMPATO GASTONE — È stato nominato procuratore della Federa-zione Italiana dei Consorzi Agrari e destinato a reggere l'ufficio organizzazione della stessa in Roma; ab. : Roma, viale Go-rizia, 52.

SCAGNOLARI FERRUCCIO — È stato nominato membro della Commis-sione incaricata dei lavori per la nuova sede di Venezia del Sin-

dacato Interprovinciale Fascista Dottori in Economia e Commercio per il Veneto.

SCARPELLON GIUSEPPE — È stato nominato segretario del Consiglio della Soc. Italiana di Riassicurazione Consorziale; v. pure p. 45.

SCHIRATO ANTONIO — Ha lasciato il posto di Direttore dell'Unione Fascista degli Industriali della provincia di Vicenza per assumere quello di « Direttore per gli affari sindacali, corporativi e del personale » del Lanificio Rossi di Schio (Vicenza).

TORCHIO LUIGI — È stato nominato, per il biennio 1937-38, componente della Commissione per il Circolo di cultura del Sindacato Interprovinciale Fascista Dottori in Economia e Commercio per il Veneto.

VINCI FELICE — V. p. 45.

ZANONI GIUSEPPE — Ha conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in materia di economia e commercio. Ha studio in Milano, corso Venezia, 15 e Intra (Novara), piazza Luigi Cadorna, 1.

ZAPPA GINO — È stato nominato commissario per gli esami di assistente effettivo in Ragioneria generale ed applicata delle RR. Università.

ZECCHIN LUIGI — È stato nominato Direttore della R. Scuola di avviamento professionale a tipo industriale di Murano (Venezia).

ZOLI ANITA — Ha conseguito l'idoneità nei concorsi alle cattedre di computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane nei Regi Istituti tecnici commerciale; è ora supplente presso il R. Istituto tecnico commerciale di Pola.



# I N D I C E

## *Vita dell'Istituto:*

Il Rettore di Ca'Foscari per il biennio 1937 - 38 XVI, 1938 - 39 XVII . . . . .	pag. 3
Inaugurazione dell'anno accademico 1937 - 88 XVI . . . . .	" 4
Relazione del Magnifico Rettore . . . . .	" 6
Relazione del Segretario del Gruppo Universitario Fascista . . . . .	" 19
Nuovi Professori a Ca'Foscari . . . . .	" 28
Adunanza plenaria della "Mathesis,, . . . . .	" 31
Concorsi per pubblici impieghi durante l'anno 1938 XVI . . . . .	" 31
Pratica negli Stati Uniti di un giovane laureato . . . . .	" 33
Concorso dell'Istituto Coloniale Fascista . . . . .	" 34
Avviso di concorso "Fondazione Reale Mutua As- sicurazioni,, . . . . .	" 36
Esami di Stato per l'abilitazione della professione in materia di economia e commercio e alle discipline statistiche . . . . .	" 39
S. E. Felice Guarneri Ministro per gli Scambi e Valute . . . . .	" 40

## *Vita dell'Associazione:*

Nozze . . . . .	" 41
Nascite . . . . .	" 41
Lutti nelle famiglie dei soci . . . . .	" 42
Nuovi soci . . . . .	" 42
Soci di ignoto o di incerto indirizzo . . . . .	" 43
Bibliografia . . . . .	" 44
Personalità . . . . .	" 45

